

# PROGETTO ACCOGLIENZA

**Tempo:** da settembre a fine ottobre

**Destinatari:** tutti i bambini (2/3/4/5 anni)

**Presentazione del progetto:** L'inizio della scuola materna rappresenta un momento molto importante per la vita dei nostri bambini e dei genitori, si entra a far parte di una comunità dove si deve imparare a gestire nuove relazioni nel rispetto degli altri, a condividere giochi ed attenzioni ed essere sempre più autonomi. Molto importante è sentirsi accolti e accompagnati nel delicato momento dell'inserimento. L'accoglienza si identifica con una modalità per proporre una situazione di tranquillità, atteggiamento di disponibilità e apertura in un'atmosfera piacevole dove vengono realizzate strategie educative mirate. Rappresenta un'opportunità per l'osservazione e l'identificazione dei comportamenti e delle capacità dei bambini.

## **Obiettivi di apprendimento:**

- Vivere esperienze di relazione di conoscenza
- Superare il distacco dalla famiglia e dalle figure genitoriali
- Sentirsi accolti nel nuovo ambiente sociale
- Interagire con bambini e adulti
- Partecipare a giochi ed attività
- Scoprire modalità di accoglienza
- Condividere momenti di gioco e di attività
- Collaborare all'allestimento degli spazi
- Riconoscere la propria identità
- Riconoscere di far parte di un gruppo
- Veicolare relazioni positive tra bambini e tra bambini e adulti
- Riconoscere gli spazi e il contrassegno personale

## **I metodi:**

- Attività di routine che favoriscano l'acquisizione delle abitudini di vita pratica e delle regole;
- Attività di esplorazione degli spazi;
- Momenti di gioco comune.

**La valutazione:** osservazione e confronto tra insegnanti

# PROGETTAZIONE DUCATIVO DIDATTICA

Anno scolastico 2022/2023

## ***“Con il pesce Arcobaleno tutto il mondo scopriremo”***

La progettazione didattica di quest'anno ha come filo conduttore la storia del pesciolino Arcobaleno, tratta dal libro “ Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari” di Marcus Pfister, Nord-Sud Edizioni.

Quest'anno la nostra programmazione sarà rivolta alla scoperta e alla conoscenza dell' Altro, dello Sconosciuto, del Diverso, del Mondo. La scelta di questo tema si sposa perfettamente con uno dei molteplici obiettivi dell'offerta formativa che pone al centro del processo educativo il bambino che

apprende nel rispetto e nella valorizzazione delle capacità e delle differenze di identità proprie e di ciascuno.

Inserendosi in un contesto di educazione interculturale, il presente progetto pone il bambino al centro del suo percorso esperienziale, promuovendo in lui un atteggiamento curioso, accogliente e aperto al diverso, aiutandolo a superare la paura verso il nuovo e incoraggiandolo a “riconoscere che non vi è solo un modo di pensare, di vestirsi, di mangiare e di amare”(T. B Jelloun).

È un po' quello che è successo ad Arcobaleno, il pesce più bello di tutti i mari. Lo chiamano così perché le sue squame brillano di tutti i colori. Ma, ahimè, è così vanitoso e fiero della sua bellezza e unicità da ritrovarsi isolato da tutti. Un giorno, però, regala a un altro pesciolino una delle sue squame. Poi ne regala un'altra, un'altra e un'altra ancora e così scopre che condividere ci rende felici.

Arcobaleno sarà il nostro personaggio guida e ci accompagnerà alla scoperta del mondo in maniera del tutto originale.

La mediazione didattica, attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione delle esperienze, il gioco, la narrazione e le espressioni artistiche e musicali, sarà veicolo di occasioni privilegiate per apprendere.

## ***“Un tuffo nel colore delle stagioni”***

**“Il colore deve alla luce la propria esistenza: l'arco che il sole disegna in cielo inizia con l'aurora che accende, colora e termina con il crepuscolo che spegne, decolora i colori del mondo... eppure se nessuno li guarda i colori non esistono, il mondo rimane incolore”.**

***(Giuseppe Di Napoli)***

I colori connotano la nostra vita e sono spesso legati a sensazioni e a ricordi, l'incontro con essi avviene, fin da piccolissimi, in maniera naturale, autonoma e casuale. I colori parlano di noi, il fatto di preferirne uno ad un altro dà precise informazioni sulla nostra personalità. In generale, la persona che preferisce un colore caldo è estroversa, ha fiducia nelle sue capacità, è allegra e socievole, la persona invece che preferisce i colori freddi, è introversa, poco fiduciosa, timida. Inoltre, l'uso appropriato del colore può influire positivamente sulle nostre emozioni. Per esempio una stanza dipinta nelle tonalità di blu ha un effetto calmante. Nel mondo dell'arte, il colore ha sempre svolto una funzione fondamentale, poiché è proprio grazie ad esso che gli artisti hanno manifestato emozioni e sentimenti. Anche la letteratura, la pedagogia e la psicologia ci mostrano come il colore possa rappresentare un efficace strumento di comunicazione ed influenzare l'animo di chi lo percepisce.

Il colore usato dal bambino nel disegno, infatti, esprime le sue emozioni più profonde.

Questo progetto farà sì che i bambini conoscano il mondo attraverso una “luce” diversa, la “luce” dei colori.

I colori dipingono la nostra vita quotidiana. Siamo circondati da colori che accendono i nostri sensi, la nostra fantasia e ci permettono di fare qualcosa che con il linguaggio verbale non possiamo fare: raggiungere le emozioni perché i colori sono emozioni dirette che ci permettono di aprire una porta sul mondo interiore di un bambino. I colori hanno sempre rappresentato un codice comunicativo-espressivo di sentimenti ed emozioni. I bambini, fin da piccolissimi, sono sensibili alle loro variazioni, all'infinita gamma dei loro cromatismi, hanno una passione istintiva e spontanea per il colore e ne percepiscono la presenza nell'ambiente e negli oggetti, esprimendo preferenze naturali e inoltre comunicano al mondo i loro desideri, bisogni e timori anche attraverso l'uso di un linguaggio diverso da quello verbale, il linguaggio dei colori. Il bambino nella prima infanzia non ha ancora una sufficiente esperienza grafo-motoria e le sue produzioni dimostrano livelli diversi di capacità ma, in ogni caso, sono necessarie per l'apprendimento, in quanto il bambino si impegna a riprodurre qualcosa e ciò gli serve per fare esperienze percettive e per dargli consapevolezza di come queste cose sono fatte. Il disegno è per loro un mezzo di comunicazione, un linguaggio gioioso e il colore è una componente fondamentale del codice grafico-pittorico, il suo uso nelle attività espressive, manipolative sviluppa in modo privilegiato la creatività, la libera espressione e

l'immaginazione del bambino che, al di sotto dei 4 anni, non si preoccupa ancora di far corrispondere il colore usato con quello della realtà. Il colore cresce “nel” e “con” il bambino, anche nella relazione con gli altri e con il mondo.

Per favorire questa conoscenza il progetto racchiude nel suo sviluppo due percorsi che vedono il bambino impegnato, prima di tutto, nell'osservazione e nella scoperta dei colori attraverso il ciclo delle stagioni. La curiosità dei bambini viene inoltre stimolata da un iniziale racconto che lo guida nella scoperta dei colori stessi. Seguiremo anche il percorso della lettura in quanto i bambini già da piccolissimi hanno bisogno di ascoltare storie e trasformare le parole scritte in suoni capaci di divertirlo per creare già nell'infanzia l'interesse per il libro. I bambini dunque, attraverso l'ascolto di narrazioni a tema, conversazioni, osservazioni e scoperte, sperimentazione di diverse tecniche, colori e giochi di movimento, saranno condotti a valorizzare la loro spontaneità e la loro fantasia.

Gli obiettivi dei diversi campi d'esperienza si mescolano e si completano. E sono:

- conoscere e distinguere colori primari e colori secondari;
- osservare i colori della natura e i loro cambiamenti;
- conoscere il ciclo delle stagioni;
- ascoltare e comprendere le storie lette;
- sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione e manipolazione;
- assumere atteggiamenti di curiosità;
- sperimentare nuove tecniche di pittura con curiosità;
- aumentare la coordinazione grafo-motoria;
- giocare con le macchie di colore e con le loro combinazioni;
- raccontare e raccontarsi attraverso il disegno;
- confrontare i colori e denominarli correttamente;
- esprimere le emozioni attraverso i colori;
- condividere con i compagni il gioco e il lavoro di gruppo.